

## **RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2016**

### ✓ **ASSET QUALITY**

- COVERAGE RATIO IN SIGNIFICATIVO AUMENTO DA 37,8% DI GIUGNO A 40,3%  
COVERAGE PRO FORMA PARI A 41,7% (INCLUDENDO *WRITE OFFS*) E PARI A 44,5% (INCLUDENDO  
*WRITE OFFS* ED EFFETTO DELLE CESSIONI EFFETTUATE NEL CORSO DEL 2016)
- NPL LORDI IN RIDUZIONE NELL'ANNO, DA 5,62 MILIARDI AL 31 DICEMBRE 2015 A 5,57 MILIARDI  
A FINE SETTEMBRE 2016
- PROSEGUE IL PIANO DI CESSIONE DI *NON PERFORMING LOANS*. LE OPERAZIONI CONCLUSE IN CORSO  
D'ANNO ASSOMMANO A CIRCA 430 MILIONI DI EURO DI *GROSS BOOK VALUE*, PARI ALL'8% CIRCA  
DEI CREDITI DETERIORATI LORDI A FINE SETTEMBRE

### ✓ **POSIZIONE PATRIMONIALE SOLIDA**

- COMMON EQUITY TIER1 RATIO *FULLY LOADED* A 12,4% TRA I PIÙ ELEVATI A LIVELLO DI SISTEMA

### ✓ **PROFILO DI LIQUIDITÀ IN ULTERIORE RAFFORZAMENTO**

- COUNTERBALANCY CAPACITY TOTALE PARI A 7,2 MILIARDI DI EURO (DI CUI 4,1 MILIARDI  
UNENCUMBERED) PARI A OLTRE IL 27,6% DEL TOTAL ASSET DEL GRUPPO
- LCR E NSFR AMPIAMENTE SUPERIORI AI LIVELLI MINIMI REGOLAMENTARI PREVISTI PER IL 2018

### ✓ **LA REDDITIVITÀ SCONTA GLI EFFETTI DELLE AZIONI DI DERISKING DEL BILANCIO INTRAPRESE**

- MARGINE DI INTERESSE E COMMISSIONI NETTE IN RIPRESA SU BASE TRIMESTRALE, NONOSTANTE LE  
PRESSIONI INDOTTE DALLA POLITICA MONETARIA ULTRAESPANSIVA E LA DEBOLEZZA DEI VOLUMI
- ONERI OPERATIVI – AL NETTO DELLA CONTRIBUZIONE AL FONDO DI RISOLUZIONE<sup>1</sup> E DEL CANONE  
DTA<sup>2</sup> –PRESSOCHÉ STABILI A/A
- RETTIFICHE SU CREDITI IN SENSIBILE INCREMENTO, CON L'OBIETTIVO DI INNALZARE I COVERAGE  
RATIO DEL COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ DETERIORATE, IN VISTA DI ULTERIORI OPERAZIONI DI  
CESSIONE SUL MERCATO
- IL RISULTATO DEL PERIODO È ALTRESÌ INFLUENZATO DALLE PERDITE PER LA CESSIONE DI CREDITI  
NON PERFORMING REALIZZATI IN CORSO D'ANNO

---

<sup>1</sup> Contribuzione al Fondo di Risoluzione (*Single Resolution Fund - SRF*), rilevato nel primo trimestre, pari a 7,6 milioni di euro, corrispondente all'85% della contribuzione annuale.

<sup>2</sup> Canone DTA rilevato pari a 3,7 milioni di euro. L'importo, determinato secondo i criteri del D.L. 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta dovuto per il 2015 e per la quota pro-rata fino al 30 settembre 2016.

## **PRINCIPALI DATI ECONOMICO - PATRIMONIALI**

- Proventi operativi: 559 milioni di euro (- 15% a/a)
- Oneri operativi: 384 milioni di euro (sostanzialmente stabili a/a, al netto della contribuzione all'SRF e del canone DTA)
- Risultato netto della gestione operativa: 175 milioni di euro (- 38% a/a)
- Rettifiche di valore su crediti e altre attività finanziarie: 389 milioni di euro
- Risultato netto di periodo: - 136 milioni di euro
  
- Crediti verso clientela: 17,8 miliardi di euro (- 6,5% rispetto a fine 2015)
- Raccolta diretta: 21,1 miliardi di euro (- 2,7% rispetto a fine 2015)
- Raccolta indiretta: 11,4 miliardi di euro (- 5,5% rispetto a fine 2015)
- Raccolta "gestita": 7,1 miliardi di euro (+ 4,9% rispetto a fine 2015)

**Sondrio, 8 novembre 2016** - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2016, presentati dal Direttore Generale Mauro Selvetti, che restano condizionati dalla debolezza della ripresa economica e dalle pressioni sui margini operativi anche in conseguenza della politica ultraespansiva della BCE. Sul risultato del periodo incide inoltre il sensibile incremento delle rettifiche su crediti, con l'obiettivo di innalzare i livelli di coverage del complesso delle attività deteriorate, incorporando altresì le evidenze preliminari dell'ispezione della Banca d'Italia appena conclusa.

### **Gli aggregati patrimoniali**

Al 30 settembre 2016 i **crediti verso la clientela** si attestano a 17,8 miliardi di euro rispetto a 19 miliardi di euro a fine dicembre 2015. La dinamica del credito stenta a riprendere in maniera decisa; l'espansione della domanda di prestiti da parte delle imprese si è indebolita nel corso del terzo trimestre, mentre si è rafforzata ulteriormente per le famiglie. Prosegue tuttavia il trend positivo delle nuove erogazioni, che nei primi nove mesi dell'anno raggiungono 1,8 miliardi di euro, con un incremento prossimo al 20% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. I nuovi mutui a privati superano 600 milioni di euro (+ 5% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno), con una percentuale di surroghe contenuta. I nuovi finanziamenti alle imprese, pari a 1,2 miliardi di euro, segnano un incremento del 28%.

Alla chiusura del periodo i crediti deteriorati (*Non-Performing Exposure, NPE*), al netto delle rettifiche di valore, totalizzano 3,3 miliardi di euro (-1% rispetto a fine dicembre 2015), con un *coverage ratio* complessivo del 40,3%, sostanzialmente stabile rispetto a fine dicembre. Le operazioni concluse da inizio anno assommano a circa 430 milioni di euro di *gross book value*, pari all'8% circa dei crediti deteriorati lordi a fine settembre. Il coverage pro-forma dei NPE, includendo l'effetto delle cessioni effettuate nel corso del periodo e i write-offs, è pari al 44,5%.

Nel dettaglio, le sofferenze nette si attestano a 1,2 miliardi di euro, con un *coverage ratio* pari al 53,9%. Le inadempienze probabili (*"unlikely to pay"*) raggiungono 1,9 miliardi di euro, con un *coverage ratio* del 29,8%, mentre 222 milioni di euro sono rappresentati da esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate.

La **raccolta diretta** registra una consistenza di 21,1 miliardi di euro, in riduzione del 2,7% rispetto a 21,7 miliardi di euro a fine dicembre 2015, trainata dalla riduzione della raccolta in titoli (-18,5%).

La **raccolta indiretta** assomma a 11,4 miliardi di euro, rispetto a 12,1 miliardi di euro a fine dicembre 2015. La riduzione è concentrata nella componente *"a custodia"*, accentuata dall'effetto mercato negativo complessivamente registrato da inizio anno sull'azionario. La componente *"under management"*, pari a 7,1 miliardi di euro, viceversa registra un incremento del 4,9%, trainato dal risparmio assicurativo.

Le **attività finanziarie** si attestano a 5,4 miliardi di euro. Di queste, 5 miliardi di euro sono rappresentati da titoli di stato italiani, iscritti principalmente nel portafoglio AFS (*Available for sale*), con una *duration* di circa 2,7 anni, considerando la copertura del rischio di tasso. La riserva da valutazione sui titoli AFS, iscritta fra le poste del patrimonio netto al netto degli effetti fiscali, è positiva per 28 milioni di euro (71 milioni di euro a fine dicembre 2015). La riserva relativa ai titoli governativi è positiva per 24 milioni di euro (27 milioni a fine dicembre 2015).

La **posizione di liquidità è ampiamente positiva**. Il totale della counterbalancing capacity a è attualmente pari a 7,2 miliardi di euro (di cui 4,1 miliardi unencumbered), pari ad oltre il 27,6% del totale attivo. L'esposizione nei confronti della BCE per operazioni di rifinanziamento TLTRO2 (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*) si attesta a 1,5 miliardi di euro.

I requisiti di liquidità – LCR e NSFR – sono ampiamente al di sopra dei minimi richiesti dalla normativa di Basilea 3.

### **Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali**

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo al 30 settembre 2016 registra una consistenza di 1.965 milioni di euro rispetto a 2.183 milioni di euro al 31 dicembre 2015.

In applicazione del regime transitorio in vigore dal 2014, il Common Equity Tier1 (CET1) è pari a 1.839 milioni di euro a fronte di attività di rischio ponderate (RWAs) per 14,8 miliardi di euro. Il totale dei fondi propri assomma a 2.033 milioni di euro.

I coefficienti patrimoniali in regime di applicazione transitorio (*cosiddetto "phased in"*) si attestano rispettivamente a:

- 12,4% il **Common Equity Tier1 ratio**,
- 12,4% il **Tier1 ratio**,
- 13,7% il **Total Capital ratio**.

### **I risultati economici**

Nel primi nove mesi del 2016 il **marginale di interesse** si attesta a 316 milioni di euro, in riduzione del 10% rispetto a 352 milioni di euro del corrispondente periodo 2015. La flessione risente sia della caduta dei parametri di mercato (da settembre 2015 a settembre 2016 l'Euribor si è ridotto di circa 25 bps, determinando un assottigliamento parallelo dello spread commerciale, attualmente pari 2,39%), sia del minore apporto degli interessi da "carry trade", correlato alla ricomposizione del portafoglio titoli. Il miglioramento del costo del funding (- 21 bps y/y) non è sufficiente a compensare la discesa più marcata (- 35 bps y/y) degli *asset yield*, e la contrazione dei volumi intermediati.

Le **commissioni nette** assommano a 205 milioni di euro e registrano un rallentamento del 2% rispetto a 209 milioni del corrispondente periodo 2015. Nonostante la dinamica riflessiva dei mercati finanziari, le commissioni nette dell'area finanza evidenziano un aumento su base annua (+3,2%), mentre sono in riduzione le altre commissioni in particolare quelle relative all'area dei crediti, risentendo della debolezza dei volumi.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto si attesta a 20 milioni di euro, rispetto a 66 milioni di euro del periodo di raffronto. La voce include il contributo positivo della cessione del 2% di Anima Holding S.p.A., contabilizzata nel portafoglio titoli AFS, pari a 21,4 milioni di euro, nonché l'effetto negativo per le cessioni dei crediti deteriorati realizzate nel periodo per circa 40 milioni di euro.

I **proventi operativi** assommano a 559 milioni di euro e registrano una flessione del 15% circa rispetto a 656 milioni di euro del periodo di confronto.

Gli **oneri operativi** totalizzano 384 milioni di euro, rispetto a 373 milioni di euro del corrispondente periodo 2015, e comprendono oneri per la contribuzione al Fondo SRF per 7,6 milioni di euro, nonché il canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta, previsto dall'art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, per 3,7 milioni di euro. Al netto di tali componenti i costi sono sostanzialmente invariati. Le spese per il personale si ragguagliano in 219 milioni di euro contro 217 milioni di euro, mentre le altre spese amministrative assommano a 141 milioni di euro - inclusi la contribuzione al SRF e il canone DTA - rispetto a 130 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il **risultato netto della gestione operativa** si attesta a 175 milioni di euro rispetto a 282 milioni di euro del medesimo periodo 2015.

Le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti e altre attività finanziarie assommano a 389 milioni di euro contro 225 milioni del periodo di confronto. L'incremento tiene conto delle indicazioni preliminari emerse nel corso dell'ispezione della Banca d'Italia conclusa a fine ottobre, in coerenza altresì con l'obiettivo di innalzare i livelli di "coverage" del complesso dei crediti deteriorati in vista di ulteriori operazioni di cessione sul mercato e di ulteriori incisive azioni per la gestione dei NPEs in corso di approfondimento.

Gli **utili da cessione di investimenti e partecipazioni** pari a 26 milioni di euro comprendono la componente aggiuntiva del prezzo di cessione dell'ICBPI, da corrispondere alle banche venditrici in base agli accordi sottoscritti a dicembre 2015, a titolo di *earn-out* per la cessione della partecipazione in VISA Europe detenuta da Cartasì (controllata dall'ICBPI) a VISA Inc..

Il periodo registra quindi un **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte negativo** pari a 188 milioni di euro.

Tenuto conto delle imposte sul reddito del periodo - positive per un importo stimato pari a 55 - e degli utili di pertinenza di terzi per 3 milioni di euro, **la perdita netta del periodo si attesta a 136 milioni di euro.**

### **Le prospettive per l'esercizio in corso**

In uno scenario di debolezza della ripresa economica, la redditività delle banche sconta altresì un contesto operativo influenzato dalle crescenti pressioni sui margini - interessi negativi e volatilità dei mercati finanziari incidono in misura significativa su margine di interesse e commissioni - e dai costi per la gestione, anche attraverso cessioni sul mercato, dei crediti problematici, in un quadro regolamentare severo e tuttora in evoluzione.

Le prospettive per l'esercizio in corso restano condizionate da tale contesto operativo. I risultati dell'esercizio potranno scontare gli effetti di ulteriori interventi, in termini di rettifiche su crediti, coerenti con l'obiettivo strategico di ridurre in misura significativa lo stock dei crediti *non performing* nonché di migliorare le performance di recupero.

I risultati dell'esercizio saranno altresì influenzati da oneri straordinari correlati all'implementazione di alcune azioni previste dall'*Action plan* 2017-2018 oggetto di separata comunicazione al mercato in data odierna.

**Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.a Simona Orietti, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Simona Orietti

Con il Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 25, è stata recepita nell'ordinamento nazionale la Direttiva 2013/50/UE, che ha modificato la Direttiva 2004/109/CE (c.d. Direttiva Transparency). Il Decreto ha eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione in precedenza previsto dal comma 5 dell'art.154-ter del Testo Unico della Finanza. La nuova formulazione dell'art. 154-ter (Relazioni finanziarie), commi 5 e 5-bis, del Testo Unico della Finanza attribuisce alla Consob la facoltà di prevedere eventuali obblighi informativi aggiuntivi rispetto al bilancio annuale e semestrale. La Consob, con Delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016 ha apportato modifiche al Regolamento Emittenti in tema di informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, che si applicheranno a decorrere dal 2 gennaio 2017. In continuità con il passato, il Credito Valtellinese ha redatto il resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2016 e valuterà il contenuto dell'informativa periodica trimestrale entro la data di decorrenza delle modifiche regolamentari. Il resoconto approvato oggi dal Consiglio di Amministrazione verrà pubblicato l'11 novembre prossimo.

*Il Direttore Generale Mauro Selvetti presenterà i risultati consolidati al 30 settembre 2016 alla comunità finanziaria, nel corso della conference call in programma per il 9 novembre alle ore 10.00 (CET).*

*Seguono dati di sintesi e prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati.*

*Contatti societari*

*Investor relations*  
*Telefono + 39 02 80637471*  
*Email: [investorrelations@creval.it](mailto:investorrelations@creval.it)*

*Media relations*  
*Telefono +39 02 80637403*  
*Email: [mediarelations@creval.it](mailto:mediarelations@creval.it)*

## DATI DI SINTESI E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

DATI PATRIMONIALI (migliaia di euro)	30/09/2016	30/06/2016	31/12/2015	Var. (1)	Var. (2)
Crediti verso Clientela	17.813.992	18.614.840	19.049.750	-4,30%	-6,49%
Attività e passività finanziarie	5.099.355	5.514.936	5.101.809	-7,54%	-0,05%
Totale dell'attivo	26.080.615	27.149.323	26.901.681	-3,94%	-3,05%
Raccolta diretta da Clientela	21.103.638	21.870.299	21.694.956	-3,51%	-2,73%
Raccolta indiretta da Clientela	11.429.039	11.278.980	12.092.772	1,33%	-5,49%
di cui:					
- Risparmio gestito	7.126.714	6.876.910	6.792.593	3,63%	4,92%
Raccolta globale	32.532.677	33.149.279	33.787.728	-1,86%	-3,71%
Patrimonio netto	1.964.576	2.107.269	2.183.348	-6,77%	-10,02%

(1) Calcolata rispetto al 30/06;

(2) Calcolata rispetto al 31/12 anno precedente.

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'	30/09/2016 (*)	30/06/2016	31/12/2015
Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	12,4%	13%	13,1%
Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier1 capital ratio)	12,4%	13%	13,1%
Totale fondi propri / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	13,7%	14,5%	15,1%

(\*) Dati determinati provvisoriamente in attesa dell'invio all'organo di vigilanza

INDICI DI BILANCIO	30/09/2016	30/06/2016	31/12/2015
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	35,1%	34,0%	35,8%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	62,4%	61,0%	56,2%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	80,9%	80,6%	80,6%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	84,4%	85,1%	87,8%
Impieghi clienti / Totale attivo	68,3%	68,6%	70,8%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	30/09/2016	30/06/2016 (**)	31/12/2015	Var. (1)	Var. (2)
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	1.216.995	1.228.602	1.207.157	-0,94%	0,81%
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	2.106.748	2.074.922	2.150.475	1,53%	-2,03%
Crediti deteriorati netti (migliaia di euro)	3.323.743	3.303.524	3.357.632	0,61%	-1,01%
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	6,8%	6,6%	6,3%		
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso Clienti	11,8%	11,1%	11,3%		
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clienti	18,7%	17,7%	17,6%		
Copertura dei crediti in sofferenza	53,9%	52,8%	57,1%		
Copertura degli altri crediti dubbi	28,0%	23,4%	23,4%		
Copertura dei crediti deteriorati	40,3%	37,8%	40,3%		
Costo del credito (*)	2,86%	1,61%	2,31%		

(1) Calcolata rispetto al 30/06;

(2) Calcolata rispetto al 31/12 anno precedente;

(\*) Calcolato come rapporto annualizzato tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi di fine periodo.

(\*\*) I dati non includono i crediti verso clientela classificati nelle attività in via di dismissione.

DATI DI STRUTTURA	30/09/2016	30/06/2016	31/12/2015	Var. (1)	Var. (2)
Numero dipendenti	4.108	4.099	4.123	0,22%	-0,36%
Numero filiali	526	526	526	-	-

(1) Calcolata rispetto al 30/06;

(2) Calcolata rispetto al 31/12 anno precedente.

ALTRE INFORMAZIONI ECONOMICHE	01/01/2016	2015	01/01/2015
	30/09/2016		30/09/2015
Oneri operativi / Proventi operativi (cost income ratio) (*)	66,7%	59,0%	57,0%

(\*) Dato 2016 calcolato al netto del contributo per l'SRF e del canone DTA per 11.292 migliaia di euro, dato 2015 calcolato al netto dei contributi ordinari e straordinari versati per l'SRF e il DGS e della svalutazione della customer list per 45.976 migliaia di euro.



## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<b>VOCI DELL' ATTIVO</b> ( <i>migliaia di euro</i> )	<b>30/09/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Var.</b>
Cassa e disponibilità liquide	147.854	175.462	-15,73%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	28.694	51.751	-44,55%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.421.590	5.321.413	1,88%
Crediti verso banche	1.064.051	713.089	49,22%
Crediti verso la clientela	17.813.992	19.049.750	-6,49%
Partecipazioni	9.574	9.464	1,16%
Attività materiali e immateriali (1)	562.903	572.882	-1,74%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	864	2.478	-65,13%
Altre voci dell'attivo (2)	1.031.093	1.005.392	2,56%
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>26.080.615</b>	<b>26.901.681</b>	<b>-3,05%</b>

(1) Comprendono le voci di bilancio "120. Attività materiali" e "130. Attività immateriali";

(2) Comprendono le voci "140. Attività fiscali" e "160. Altre attività".

<b>VOCI DEL PASSIVO</b> ( <i>migliaia di euro</i> )	<b>30/09/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Var.</b>
Debiti verso banche	1.742.354	2.040.112	-14,60%
Raccolta diretta dalla clientela (1)	21.103.638	21.694.956	-2,73%
Passività finanziarie di negoziazione	759	1.859	-59,17%
Derivati di copertura	350.170	269.496	29,94%
Altre passività	727.939	508.132	43,26%
Fondi a destinazione specifica (2)	187.404	199.396	-6,01%
Patrimonio di pertinenza di terzi	3.775	4.382	-13,85%
Patrimonio netto (3)	1.964.576	2.183.348	-10,02%
<b>Totale del passivo</b>	<b>26.080.615</b>	<b>26.901.681</b>	<b>-3,05%</b>

(1) Comprende le voci "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione";

(2) Comprendono le voci "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto del personale" e "120. Fondi per rischi e oneri";

(3) Comprende le voci "140. Riserve da valutazione", "160. Strumenti di capitale", "170. Riserve", "180. Sovrapprezzi di emissione", "190. Capitale", "200. Azioni proprie" e "220. Utile (Perdita) del periodo".

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

VOCI (migliaia di euro)	3° Trim 2016	01/01/2016 - 30/09/2016	3° Trim 2015	01/01/2015 - 30/09/2015	Var. (5)	Var. (6)
<b>Margine di interesse</b>	<b>104.826</b>	<b>315.926</b>	<b>114.361</b>	<b>351.894</b>	-8,34%	-10,22%
Commissioni nette	68.620	204.900	67.868	209.148	1,11%	-2,03%
Dividendi e proventi simili	80	4.208	1	1.990	n.s.	111,46%
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	480	736	851	10.942	-43,60%	-93,27%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	(15.449)	20.280	15.157	65.877	-201,93%	-69,22%
Altri oneri/proventi di gestione (4)	4.115	12.861	4.612	15.858	-10,78%	-18,90%
<b>Proventi operativi</b>	<b>162.672</b>	<b>558.911</b>	<b>202.850</b>	<b>655.709</b>	-19,81%	-14,76%
Spese per il personale	(72.443)	(218.829)	(72.070)	(216.836)	0,52%	0,92%
Altre spese amministrative (2)	(41.928)	(140.641)	(42.204)	(130.051)	-0,65%	8,14%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	(8.389)	(24.442)	(9.044)	(26.573)	-7,24%	-8,02%
<b>Oneri operativi</b>	<b>(122.760)</b>	<b>(383.912)</b>	<b>(123.318)</b>	<b>(373.460)</b>	-0,45%	2,80%
<b>Risultato netto della gestione operativa</b>	<b>39.912</b>	<b>174.999</b>	<b>79.532</b>	<b>282.249</b>	-49,82%	-38,00%
Rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	(236.914)	(388.691)	(66.859)	(225.174)	254,35%	72,62%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.055	(828)	(1.858)	(5.713)	-156,78%	-85,51%
Utili da cessione di investimenti e partecipazioni	9	26.261	36	42	-75,00%	n.s.
<b>Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>(195.938)</b>	<b>(188.259)</b>	<b>10.851</b>	<b>51.404</b>	n.s.	n.s.
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	41.557	55.169	1.809	(5.745)	n.s.	n.s.
<b>Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(154.381)</b>	<b>(133.090)</b>	<b>12.660</b>	<b>45.659</b>	n.s.	n.s.
Utile delle attività in via di dismissione	-	-	-	20.070	-	-100,00%
Utile del periodo di pertinenza di terzi	(801)	(2.956)	(783)	(2.985)	2,30%	-0,97%
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>(155.182)</b>	<b>(136.046)</b>	<b>11.877</b>	<b>62.744</b>	n.s.	n.s.

(1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce "240. Utili (Perdite) delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce "270. Utili (Perdite) da cessione di investimento";

(2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" (39.778 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016 e 43.504 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015);

(3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci "200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", "210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" (1.564 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016 e 2.104 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015);

(4) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.

(5) Calcolata rispetto al 3° trimestre dell'anno precedente;

(6) Calcolata rispetto al periodo 01/01-30/09 dell'anno precedente.